



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **SELEX ES: SULLE MECCANIZZAZIONI POSTALI REGNA LA CONFUSIONE TOTALE.**

A cinque giorni dalla disdetta formalizzata da Selex ES a Stac e Logos, dell'appalto sulla manutenzione dai Centri di meccanizzazione postali, affidando la stessa attività ad una nuova società, PH Facility, contratto di multiservizi.

Il 25 gennaio u.s., è pervenuta la revoca di tale decisione da parte di Selex ES, su richiesta di Poste, e prorogato di altri due mesi il contratto a Stac e Logos.

Fim, Fiom, Uilm, nel rispetto delle autonomie aziendali e tanto più dei rapporti commerciali che sussistono tra i vari soggetti, stigmatizzano il comportamento delle Aziende coinvolte. Per ragioni, a noi oscure, i lavoratori, da diverso tempo, subiscono criticità preoccupanti, procedura aperte di CIGS e CDS, e ritardi delle spettanze, da parte di Stac e Logos, e ad oggi, da Selex ES, disdetta del contratto con le due società, generando di fatto una confusione totale in tutti i Centri di Meccanizzazione ed attività aereoportuali (CMP).

A noi pare chiaro, che la Selex ES, in questa triste vicenda, abbia operato esclusivamente nel proprio unico interesse, non tenendo conto minimamente delle possibili conseguenze che queste scelte, sia nei tempi, che nelle modalità, avrebbero determinato sui lavoratori. Tutto questo ad un mese dalla scadenza della vigenza contrattuale tra Selex ES e Stac e Logos, e per di più, in pieno rinnovo della gara per l'appalto aperto da Poste Italiane.

Per queste ragioni, le Organizzazioni Sindacali chiedono formalmente al Governo di essere parte attiva, essendo garante della regolarità e dei criteri di assegnazione dell'appalto e del rispetto del passaggio dei lavoratori e delle loro condizioni contrattuali così come è sempre avvenuto nelle precedenti assegnazioni di appalto.

Fim, Fiom, Uilm, non accetteranno scelte industriali che non salvaguardino l'occupazione e l'applicazione delle tutele normative esistenti derivanti dall'applicazione del Ccnl di riferimento.

Roma, 28 gennaio 2013

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI